

Rassegna del 25/08/2020

Tirreno Pisa-Pontedera	Saranno 36mila i cittadini chiamati ad eleggere il nuovo sindaco	...	1
Tirreno Inserto	Tra Marte o e Capo Verde Via al festival Sete Sois	...	4
Tirreno	Discoteca e albergo	...	7
Nazione Pisa-Pontedera	Contributo affitto per i meno abbienti	...	10
Nazione Pisa-Pontedera	Abbraccio fatale, sparisce la collana d'oro	...	13
Nazione Pisa-Pontedera	Scuola, mancano 9 presidi Giovedì l'assegnazione	...	16

Saranno 36mila i cittadini chiamati ad eleggere il nuovo sindaco

Nessuna donna in corsa per l'eredità di Susanna Ceccardi
Oggi ci sarà l'estrazione per decidere l'ordine sulla scheda

CASCINA

Saranno circa 36mila gli elettori cascinesi (comune da oltre 45mila abitanti) chiamati a votare per l'elezione del sindaco e il rinnovo del consiglio comunale nella tornata del 20 e 21 settembre. Quella che un tempo era la città del mobile esprime due candidate alla Regione, la leghista ed ex sindaca Susanna Ceccardi, che abita a Zambra, e la pentastellata Irene Galletti, di Pettori, ma non è stata in grado di puntare su una candidatura in rosa per la carica di primo cittadino. Ci so-

no sei candidature e tutte declinate al maschile.

Questa mattina, alle 10, nella sala del consiglio comunale, si svolgerà il sorteggio dell'ordine delle liste, come poi le vedremo sulla scheda. Partiamo dal candidato del Pd, Michelangelo Betti, insegnante. Oltre a una lista del Pd, lo sostengono Italia Viva, Verdi, Volt, la lista civica "Per Voi" e "Bene Comune". Leonardo Cosentini, avvocato, candidato leghista, è sostenuto dai partiti tradizionali del centrodestra, con tre liste separate, Lega, Fratelli d'Italia e Forza Italia. Conta

anche su una sua lista civica, "Leonardo Cosentini sindaco". Fabio Poli è candidato della lista civica "Lavoro sviluppo ambiente", sostenuto anche dalla lista dei 5 Stelle.

Cristiano Masi, presidente provinciale Uisp, si presenta alla guida di una sua lista civica ed è appoggiato anche da "Cascina Oltre". Michele Parrini è schierato da "Progetto Cascina". Infine, c'è Dario Rollo, amministratore uscente, militare, che si presenta, in netto contrasto con il centrodestra, con la lista civica "Valori e Impegno civico". —



Dario Rollo

MANCA GAMBA, CI SONO CRIMENI E ARMELLIN

La lista "Valori e Impegno civico" di Dario Rollo non schiera Paolo Gamba, uno dei primi a incoraggiare Rollo a mettersi "in proprio" rispetto ai partiti. Rollo, sindaco facente funzioni, entrato fin dall'inizio della consiliatura nella giunta dell'ex sindaca Susanna Ceccardi prima come assessore e poi come vicesindaco, è in rotta di collisione con i colleghi del centrodestra. In lista non ci sono neppure Antonio Affinito e Aurora Giannotti, consiglieri comunali della Lega a lui vicini. Alla fine dell'amministrazione uscente l'unico consigliere (eletto come indipendente nella lista di Forza Italia) è Valerio Petri. Ci sono anche Caterina Crimeni, la prima dei non eletti nella lista civica di Calcinaia che sosteneva il candidato del centrodestra Marco Buggiani, e Aldo Armellin, candidato sindaco nel 2014 a Calcinaia. —





Cristiano Masi

IN "CASCINA OLTRE" ANCHE L'AVVOCATO BIBOLOTTI

Corrono per Cristiano Masi sindaco l'avvocato Cristina Bibolotti, già candidata al Comune per Forza Italia, poi con i Riformisti per Cascina e candidata al Parlamento con Più Europa. In Cascina Oltre ci sono nomi ben noti alla politica locale, come quello di Giovanni Greco, ex assessore con Antonelli che poi lo aveva "licenziato", e Luca Odetti, già candidato per fare il sindaco nel 2006 contro l'ex sindaco di centrosinistra Moreno Franceschini. Sostiene Masi anche Marta Breggi, 62 anni, che ha lavorato per alcuni periodi all'ufficio Scuola del Comune ed è stata socia e fondatrice dell'associazione Telefono Tata. —



Michelangelo Betti

BICE DEL GIUDICE "BRACCIO DESTRO"

Icapolista del Pd è Paolo Cipolli, ex assessore comunale che aveva perso le primarie nel 2011 con Alessio Antonelli (ex sindaco, poi sconfitto dalla leghista Susanna Ceccardi nel 2016). Corrono per Betti anche la figlia dell'ex assessore Alessandro Ribechini, Sara, e Alessandro Ragaglia, fratello del consigliere comunale Lorenzo. Il braccio destro di Betti, se farà un buon risultato, potrebbe diventare l'avvocato Bice Del Giudice, moglie dell'ex capo di gabinetto di Antonelli, Simone Barsotti.

In "Bene Comune" c'è anche l'architetto Franco Giovanni Maria Allegretti, ex dirigente comunale all'urbanistica di Cascina. In corsa per Betti anche Claudia Del Lungo, ex responsabile dell'avvocatura del Comune, moglie dell'ex assessore Luca Menichetti (Ds) ai tempi del sindaco Carlo Cacciamano. —



Leonardo Cosentini

IN LISTA LA PENALISTA GUGLIOTTA

Nella Lega si ripresentano gli assessori uscenti Luciano Del Seppia e Costanza Settesoldi. Passa al Carroccio Paolo Chiellini, consigliere uscente di Forza Italia. Capolista il capogruppo Daniele Funel, in lista c'è poi il cugino del candidato sindaco, Cristiano Cosentini. Esordio per l'ex comandante della stazione carabinieri di Navacchio Giuseppe Ventimiglia. Nella Lega anche un collega di Affinito, Giovanni Chiatto (aeronatica). FdI, insieme agli assessori uscenti, punta sull'ex Sonia Avolio e su Paolo Lazzerini, già candidato a Calci, braccio destro dell'assessore pisano Raffaele Latrofa. Guidano la civica due nomi eccellenti, l'architetto Sergio Achille Rossi (progettista della nuova Misericordia) e Maria Concetta Gugliotta, avvocato penalista. Paola Viegi si presenta con Forza Italia da indipendente. —



Fabio Poli

IN LIZZA UN'OSTETRICA A CINQUE STELLE

Sostengono il socialista Fabio Poli anche persone molto conosciute e impegnate nel mondo della sinistra, Mauro Montagnani, Tiziano Ceschia e Giada Scatena, legati a Mario Minuti, ex candidato a sindaco di Rifondazione alle elezioni del 2016. Sono con Poli anche il figlio dello storico segretario socialista Stefano Cateni, Riccardo Cateni, che è anche presidente provinciale dell'Aics, oltre alla dermatologa Daniela Beconcini e a Maria Badalassi, ostetrica a Empoli, la prima dei non eletti con i Cinque Stelle alle ultime amministrative.

Tra i grillini ci sono molti nomi già visti in altre tornate elettorali, a cominciare da David Barontini, consigliere comunale uscente, e Andrea Paolucci, ex consigliere comunale a Pontedera. —



Michele Parrini

L'INTERA FAMIGLIA LEANZA A SOSTEGNO

Silvia Gobbi è la vera novità della lista civica "Progetto Cascina" che schiera anche la sorella del candidato sindaco, Michele Parrini, l'avvocato Silvia Parrini.

Silvia Gobbi è figlia di Sergio, ex assessore comunale con i Socialisti e poi passato in Forza Italia e Alleanza nazionale, scomparso alcuni anni fa.

C'è anche Patrizia Bertogli, ex socialista ed ex presidente della casa di riposo "Remaggi", che si presenta insieme al marito Vittorio Ricciardi, oltre a Franco Parri, già segretario di circolo del Pd, e Alfio Turco che in passato ha fatto parte di Sel.

C'è anche un'intera famiglia, di estrazione socialista, Gaetano Leanza, la moglie Barbara Grandi e la figlia Federica Leanza. —

Tra Marocco e Capo Verde

Via al festival Sete Sois

“Bisogna vedere quel che non si è visto, vedere di nuovo quel che si è già visto, vedere in primavera quel che si è visto in estate, vedere di giorno quel che si è visto di notte, con il sole dove la prima volta pioveva, la pietra che ha cambiato posto”. Parole di José Saramago.

È questa *curiositas* verso il sogno, verso l'inesauribile fonte di scoperta dell'Umano che fece incontrare il Premio Nobel per la Letteratura e un gruppo di studenti di Pontedera dediti al teatro, nel lontano 1993. Da questa conoscenza felice nacque una incredibile collaborazione, che ha concretizzato l'idea visionaria del Festival Sete Sois Sete Luas, di cui Saramago è stato il primo presidente onorario.

Con il sostegno dei Comuni di Pontedera, Calcinai e Capannoli e della Regione Toscana, è al via la programmazione 2020 del Festival, gratuita e aperta a tutta la cittadinanza (prenotazione obbligatoria nel rispetto delle disposizioni per l'emergenza sanitaria). Il cartellone del Festival per Pontedera è ricco e articolato, con una dedica speciale alle

travolgenti musiche della Lusafrika (Guinea-Bissau e Capo Verde).

Giovedì 27 agosto i riflettori si accendono su due palchi. Al Centrum Sete Sois Sete Luas in viale Rinaldo Piaggio a Pontedera, alle 21.30, vernissage dell'esposizione internazionale collettiva “Sancho el Quijote & Quijote el Sancho”, dedicata al famoso romanzo di Cervantes. Alle 22 concerto di Manecas Costa e Micas Cabral, artisti di spicco della Guinea-Bissau.

Contemporaneamente, al Museo della Ceramica di Calcinai sarà inaugurata alle 22 “La mère du Printemps”, esposizione collettiva che coinvolge 4 tra i migliori pittori dell'attuale scena contemporanea marocchina: Benjkan, El Amine, Elazhar e Najeb. A seguire, la prima nazionale di una tournée di 5 concerti in Valdera, che mette in scena 5 eccezionali musicisti capoverdiani, storici collaboratori di grandi star come Cesaria Evora, Tito Paris e Bana, con il loro bagaglio musicale di morne, funaná e ritmi creoli tipici delle isole di Capo Verde. —



DISCOTECA E ALBERGO

LEONARDO PELLINACCI

Luci e musica spente al "Boccaccio" 130 dipendenti a casa

PISA

«La banca voleva la fidejussione personale e io ho interrotto la richiesta di finanziamento. Non ne valeva la pena e mi sono fermato». Il resort Boccaccio Club di Calcinai, composto da albergo e discoteca, rimane chiuso. L'albergo non può riaprire. Quel finanziamento con garanzia al 100% dello Stato fino a 800mila euro non è decollato nonostante la tripla A.

Per Leonardo Pellinacci, socio della Renegade srl che gestisce il resort di Calcinai, la banca ha messo un paletto insormontabile per ottenere il finanziamento: una fideiussione personale. La banca non vuole problemi con lo Stato.

Se dopo aver concesso il finanziamento, l'impresa non restituisce i soldi perché non ha ricavi, la banca teme che lo Stato se la rifaccia con lei. E allora ha chiesto la fideiussione personale.

Una richiesta inaccettabi-

le per Pellinacci che ha fatto saltare la trattativa: «Questa richiesta non la potevo accettare. Sono tornato sui miei passi», dice al Tirreno. Intanto la gestione del resort Boccaccio Club sta diventando un problema sempre più serio.

Vedi alla voce: 130 dipendenti. 80 sono diretti, 50 indiretti. Visto che non c'è modo di far riaprire l'attività e le entrate continuano a essere pari a zero, Pellinacci non nasconde di avere l'intenzione di mandare a casa chi può: «Ai 50 indiretti ho sciolto i contratti per causa di forza maggiore. A 40 lavoratori a tempo determinato non ho rinnovato il contratto. Me ne rimangono altri 40, aspettavo di poterli licenziare poi però è stata prorogata la cassa integrazione e ho dovuto sospendere questa mia intenzione». Insomma. Risulta sempre più difficile sostenere un'attività che non rende e Pellinacci non fa mistero di voler procedere ai licenziamenti. —



ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DI COMUNE DI CALCINAIA



VALDERA

Contributo affitto per i meno abbienti

Contributi affitto. I residenti nei comuni dell'Unione Valdera – Bientina, Buti, Calcinaia, Capannoli, Casciana Terme Lari, Palaia, Pontedera – fino al 4 settembre possono presentare domanda per l'assegnazione dei contributi ad integrazione dei canoni di locazione anno 2020. Il valore Ise di accesso del nucleo familiare deve risultare inferiore a 13.391,82,92 euro (con incidenza del canone sull'Ise non inferiore al 14%) o inferiore a 28.770,41 euro (con incidenza del canone sull'Ise non inferiore al 24%). Il bando sul sito internet dell'Unione Valdera e dei Comuni.



Abbraccio fatale, sparisce la collana d'oro

Anziano a passeggio truffato per strada da due uomini in moto. Una scusa per fermarlo, poi il raggio in una manciata di secondi

LA LUNGA SERIE

Negli ultimi giorni in Valdera e zone limitrofe sono stati segnalati casi simili

PERIGNANO

L'abbraccio malefico dei ladri colpisce ancora una volta. E ancora una volta la vittima è un anziano. E' successo ieri in mattinata a Perignano dove un uomo abitante in via Melorie è stato avvicinato da due uomini che erano in moto, si sono fermati e con una scusa hanno attaccato discorso. L'uomo è rimasto un po' sorpreso dalla confidenza dimostrata dai due nei suoi confronti. Ma, si sa, in queste circostanze i malviventi usano tutte le tecniche possibili e immaginabili per circuire le persone che prendono di mira.

Alla fine della breve conversazione, prima del saluto e di risalire in moto, uno dei due ha abbracciato l'anziano perignanese e gli ha sganciato la catenina in oro che aveva al collo. I due hanno indossato il casco e sono ripartiti con la moto, sicuramente in cerca di qualche altra vittima da derubare per strada o in qualche parco pubblico dove gli anziani stanno al fresco a scambiarsi due chiacchiere. Il fatto di ieri mattina a Perignano è il quinto che avviene in Valdera in poco più di una settimana. I precedenti, come scritto dal nostro giornale la scorsa settimana, sono accaduti a Pontedera, Calcinaia, Fornacette (un pa-

io di vittime), Cascina. Quello di ieri mattina è il quinto.

Questa volta, a differenza delle altre quattro precedenti, i ladri sono due uomini. A Calcinaia, Fornacette e Cascina, secondo le denunce e le testimonianze rese dalle vittime, le truffe e i furti con l'abbraccio erano stati commessi da due donne, piuttosto avvenenti, che avevano avvicinato gli anziani con la stessa tecnica dell'abbordaggio facendo finta di essere vecchie conoscenti o amiche di famiglia.

Non è da escludere, a questo punto e considerati i tanti episodi identici tra loro, che in zona vi sia una banda composta da uomini e donne che prende di mira gli anziani per derubarli di collane, braccialetti, orologi, portafogli. Una banda composta da donne e uomini che si spartisce il territorio e che individua le vittime da derubare. A Pontedera, la prima vittima di questa ondata di «abbracci malefici» è stata derubata di un orologio molto costoso. Negli altri casi gli anziani sono stati privati di soldi, documenti e altri oggetti personali.

I carabinieri - che stanno effettuando le indagini alla ricerca dei ladri dell'abbraccio di ieri mattina a Perignano - raccomandano alle persone anziane, e a chiunque, ovviamente, di non farsi avvicinare da nessuno, tanto meno abbracciare. Attenzione anche a chi suona i campanelli delle case con la scusa dei controlli di acqua, gas o altro. Non aprite.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Un militare dell'Arma durante un controllo in strada

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DI COMUNE DI CALCINAIA



Scuola, mancano 9 presidi Giovedì l'assegnazione

La mappa degli istituti che sono rimasti senza dirigenti

PONTEREDERA

In provincia di Pisa mancano nove dirigenti scolastici. La nomina dei nuovi, con l'assegnazione delle sedi, è prevista per dopodomani, giovedì 27 agosto, a Firenze. In provincia di Pisa sono vacanti gli istituti comprensivi di Bientina-Buti, Calcinai, Castelfranco, Montescudario, Pomarance, Capannoli, Fauglia, Pisa e Cascina.

«**I vincitori** assegnati a questa regione sono convocati all'istituto statale di istruzione superiore Leonardo da Vinci, in via del Terzolle a Firenze alle 10 del 27 agosto - si legge nella lettera di convocazione a firma di Ernesto Pellicchia, direttore dell'Ufficio scolastico regionale per la Toscana - per l'assegnazione della sede d'incarico. L'assegnazione verrà effettuata tenendo in considerazione la posizione in graduatoria, le esperienze e competenze, qualora rilevanti, desumibili dai rispettivi curriculum vitae e le preferenze di sedi espresse».

Le sedi rimaste senza dirigente in provincia di Pisa dovrebbero essere tutte coperte anche se il Miur-Ministero istruzione università e ricerca per i cinquantasei posti vacanti in tutta la Toscana ha assegnato solo quarantatré dirigenti tra i vincitori di concorso. Le nove sedi senza preside in provincia di Pisa sono rimaste vacanti per pensionamenti o trasferimenti in altri istituti. Non vi sono dirigenti assegnati provvisoriamente ad altri incarichi. La nomina dei nuovi, quindi, dovrebbe essere sicura.



ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DI COMUNE DI CALCINAIA